

BOIANO

Itam, l'associazione Falco chiede un incontro urgente con il Governatore Iorio e gli assessori competenti

BOJANO — Ha chiesto un incontro urgente con il governatore Iorio, per parlare del problema della Itam. L'Associazione Falco, con i suoi oltre 500 iscritti e migliaia di simpatizzanti, non molla su una questione che ha movimentato la scena cittadina da quando è cominciata l'attività produttiva. L'inquinamento ambientale, la colorazione delle acque del torrente Rio, le manifestazioni respi-

ratorie e dermatologiche registrate con particolare frequenza tra la popolazione residente a Monteverde, avevano scatenato le proteste della gente, nonché l'elaborazione di un documento sottoscritto da circa 800 persone. Destano sicuramente sollievo e, al contempo, perplessità — scrive oggi la Falco — le notizie divulgate dai media in merito all'attenzione prestata al caso Itam di Boja-

no. Il sollievo è dato dall'interessamento al problema in sé, mentre perplessità sorgono per la poca trasparenza della operazione in corso. Ci domandiamo quali siano le garanzie per le maestranze di un settore produttivo notoriamente critico, e quelle atte a tutelare l'ambiente, nonché per eliminare la ben nota, gravissima situazione di attrito sociale».

M.C.